

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

SETTORE LEGALE, FEDE PUBBLICA, STATISTICA E AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE N. 347 DEL 5 - DIC. 2012

OGGETTO: Ricorso ex art.1, co.48, L.92/12 promosso dinanzi al Giudice Unico del Lavoro del Tribunale di Bari dal sig. Calabrese Donato c/ C.C.I.A.A. Bari. Nomina Legale.

IL DIRIGENTE

- con i poteri conferiti dal D.Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la Legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- richiamata la determinazione n. 38 del 04.04.2011 con la quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di funzione dirigenziale relativo al Settore Legale, Federe Pubblica, Statistica e Agricoltura;
- vista la deliberazione n. 219 del 21.12.2011 con cui la Giunta camerale, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 4, del D.P.R. 254/2005, ha approvato il budget direzionale per l'anno 2012 nonché la deliberazione n.156 del 3.8.2012 di aggiornamento del suddetto budget;
- richiamate altresì le determinazioni del Segretario Generale f.f. n. 214 del 28.12.2011 e n. 153 del 9.8.2012 con la quale sono state assegnate al sottoscritto le competenze in ordine all'utilizzo del Budget direzionale 2012 e le risorse aggiornate;
- richiamata, inoltre, la determinazione n. 246 del 16 luglio 2012, adottata dal sottoscritto, con la quale è stato conferito incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ente camerale nel giudizio cautelare promosso dall'ex dipendente Donato Calabrese dinanzi al Tribunale del Lavoro di Bari;
- visto il conseguente ricorso ex art.1, comma 48, L.92/12, promosso dinanzi al Tribunale del Lavoro di Bari dal Sig. Donato Calabrese, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Ranieri, notificato a questa Camera in data 30.10.2012, per l'impugnativa del licenziamento intimato al ricorrente con nota del 29.5.2012 ai sensi dell'art.27 quater, primo comma, CCNL Enti Locali del 6.7.1995 nonché per il conseguente risarcimento del danno;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- ritenuto opportuno provvedere alla nomina di un legale esterno per la rappresentanza e difesa dell'Ente camerale ,considerata la particolare complessità e il tecnicismo della materia, la rilevanza degli interessi coinvolti nonché il notevole carico di lavoro dell'Ufficio Legale interno, costituito da un'unica unità;
- considerato che l'avv. Carla Broccia, con studio legale in Bari al Corso Cavour 133, ha specifica competenza in materia ed è a conoscenza dell'intera vicenda avendo rappresentato e difeso la Camera di Commercio nel giudizio cautelare;
- visto il preventivo richiesto all' Avv. Broccia, pervenuto via fax , prot.cam.n.58044 dell'importo di € 4.700,00 oltre Iva e Cap, al lordo della ritenuta di acconto;
- visto il parere favorevole dell'Avv. Celestina Barile in merito alla legittimità del procedimento e di tutti gli adempimenti procedurali; *elge*
- valutato che sussiste la disponibilità economica di risorse necessaria a sostenere la spesa per il giudizio in oggetto;

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di conferire all' avv. Carla Broccia, con studio legale in Bari al Corso Cavour n. 133, incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ente camerale nel ricorso promosso dinanzi al Tribunale del Lavoro di Bari dal Sig. Donato Calabrese, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Ranieri, notificato a questa Camera in data 30.10.2012, per l'impugnativa del licenziamento intimato al ricorrente con nota del 29.5.2012 ai sensi dell'art.27 quater, primo comma, CCNL Enti Locali del 6.7.1995 nonché per il conseguente risarcimento del danno;
2. di quantificare, il compenso spettante al suddetto professionista in euro € 5914,488 (€4700,00+ €188,00 per Cap al 4%+ € 1026,28 per Iva al 21%), al lordo della ritenuta di acconto, come da preventivo assentito;
3. di addebitare la consequenziale spesa sul Centro di Costo - Legale F001, Conto n. 325043 - Oneri Legali competenza 2012;
4. di inviare il presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale ed al Servizio Controllo di Gestione.

IL DIRIGENTE
(Avv. Vincenzo Pignataro)

